

Carissimi,

grazie per il ricordo e soprattutto per la preghiera.

Il peggio è passato.

Io ero in chiesa e avevo terminato uno sposalizio ed erano appena usciti.

Cominciava il Rosario ed ecco il terremoto che è durato quasi un minuto.

Il sottotetto della chiesa è crollato a pezzi e non ha colpito nessuna persona.

L'immagine della Madonna non si è mossa e ci ha protetti.

Le cose si aggiustano, le persone no.

Ho girato poi per la città e per l'ospedale fino a notte.

Era desolante la scena.

Dopo il terremoto, la sepoltura dei morti e il conto delle case distrutte e dei danni.

Intere famiglie spazzate via o distrutte.

Ci si sta organizzando per aiutare e riprendere.

Al Carmen: tra città e zona rurale, più di 1.000 (mille) le case con problemi.

Certo che vicino a noi tutto è distrutto e parecchi sono ancora sotto le macerie.

I poveri non perdono la speranza e sanno ricominciare.

La gente si sta riprendendo e stiamo iniziando la ricostruzione... lentamente.

La solidarietà tra i poveri è straordinaria e insegna.

A presto con più calma.

Un saluto a tutti.

Un abbraccio ed una preghiera, **p. Enea**